

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE ATTUATORE

Codice Fiscale	80001250440	P. IVA	00425230448		
Comune di Comunanza					
Sede legale					
Indirizzo	Piazza IV Novembre, 2				
Comune	Comunanza	CAP	63087	PROV	AP
Telefono	0736 84381	Fax	0736 843835		
Sito Web	http://www.comune.comunanza.ap.it				
Mail	protocollo@pec.comune.comunanza.ap.it				
Anno di costituzione	1946				
Forma Giuridica					
Altra Organizzazione senza finalità di lucro					
Ente Pubblico					
Legale Rappresentante					
Nome	Alvaro	Cognome	Cesaroni		
Telefono	0736 84381	e-mail	sindaco@comune.comunanza.ap.it		
Cellulare	3358322816	Carica	Sindaco		
Referente operativo					
Ref Nome	Paolo	Cognome	Iacopini		
Ref Telefono	0736342950	e-mail	paolo.iacopini82@gmail.com		
Ref Cellulare	3807326446	Ref Ruolo	Professionista Incaricato		
Scopi statutari					
Il Comune attiva tutte le funzioni amministrative nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, con particolare riguardo al sostegno ed alla valorizzazione delle risorse umane e materiali presenti nel territorio Montano favorendo ogni iniziativa concertata con la Comunità Montana. Ispira la propria azione anche alla tutela e la promozione dei diritti dei cittadini, la parità giuridica, sociale ed economica tra uomo e donna.					
Attività svolta					
Il comune rappresenta la popolazione del suo territorio e ne cura unitariamente i relativi interessi. Ne promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche ed attività amministrativa. Il Comune contribuisce alla tutela della salute dei cittadini, il patrimonio naturale, storico ed artistico e promuove la salvaguardia dei beni culturali, l'esercizio delle attività sportive, ricreative, culturali e del tempo libero.					

Titolo

MERCATO DELLA TERRA DI COMUNANZA

Settore di intervento

Sviluppare e sostenere l'enogastronomia

Progetto esecutivo (descrizione sintetica)

Manifestazione volta al rilancio dell'economia agricola ed enogastronomica locale da svolgersi presso il territorio del Comune di Comunanza con cadenza mensile, attraverso l'allestimento del 1° Mercato della Terra nelle Marche. Si tratta di un mercato gestito da una comunità, con valori e regole condivisi: un luogo dove fare la spesa, incontrarsi, conoscersi e mangiare in compagnia, dove vi siano cibi buoni, puliti e giusti, con prodotti locali e di stagione, presentati direttamente da chi li produce e li vende a prezzi equi per le parti.

Il progetto nasce dall'incontro di due idee: da un lato Il Piceno, ricco di prodotti genuini, è uno scrigno dei sapori autentici, un territorio da conoscere e ammirare durante suggestive passeggiate nei luoghi di eccellenza che lo caratterizzano; dall'altro, il Mercato della Terra nasce dalla volontà di ristabilire una situazione favorevole nella comunità locale dopo gli eventi sismici del 2016, che hanno seriamente compromesso la già difficile situazione dei produttori locali, attraverso il coinvolgimento dell'associazione Slow Food Piceno.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto più ampio di Slow Food Italia dal titolo "La buona strada – Ripartiamo dal cibo", una campagna di raccolta fondi per le aree terremotate del centro Italia, finalizzato ad aiutare a ripartire e far tornare a vivere le comunità delle zone colpite dal sisma.

Ambito territoriale di realizzazione della progetto esecutivo

L'ambito territoriale di riferimento è rappresentato dall'area del cratere, nel quale l'iniziativa verrà svolta, e troverà il suo centro focale a Comunanza; verranno coinvolti produttori locali di tutti i comuni limitrofi e delle altre comunità dell'entroterra.

Il territorio di riferimento è caratterizzato da un sistema paesaggistico molto variegato che racchiude nello spazio di pochi chilometri zone collinari e montane, caratteristiche che rendono l'area estremamente interessante dal punto di vista turistico, storico-culturale, architettonico ma, soprattutto, per quanto riguarda le produzioni artigianali e agroalimentari tipiche della zona.

I campi nelle varie stagioni dell'anno, sono coltivati a vigneti, uliveti, frutteti, cereali, in uno splendido alternarsi di colori e profumi; lungo le valli è intensa l'attività dell'orticoltura e della vivaistica ad alta specializzazione.

Alle attività agricole si affiancano le produzioni agroalimentari: salumifici, caseifici, laboratori per la produzione di prodotti da forno, frutta ed ortaggi conservati, miele, prodotti biologici, frantoi, cantine e tartufi. In sostanza, una somma di produzioni ideali per consentire la realizzazione del progetto che andremo a descrivere.

L'iniziativa avrà grande rilievo per l'immagine della Regione Marche e per il Piceno, in quanto si tratta del primo "Mercato della Terra" esclusivo realizzato nella nostra regione ed unico ufficialmente riconosciuto da Slow Food Italia.

Piano Pluriennale 2017/2019

Formulario per la compilazione telematica

Durata 21 mesi

Destinatari diretti

- Minori
- Giovani
- Famiglie
- Altro

Produttori locali e operatori di settore.

Analisi del bisogno

Per capire ed analizzare il bisogno dobbiamo capire che il Mercato della Terra non è un mercato qualunque; il Mercato della Terra è un mercato di tipo “contadino” creato secondo linee guida che seguono la filosofia Slow Food. Individuiamo due tipologie di bisogni:

a) Il bisogno della comunità. Un Mercato della Terra nasce quando una comunità consapevole – produttori, enti pubblici, cittadini e altri soggetti interessati – crea un nuovo spazio di incontro fra consumatori e produttori alimentari. Il bisogno di aggregazione è molto sentito in una comunità come la nostra, recentemente colpita dagli eventi sismici e desiderosa di ripartire con rinnovato spirito.

b) Il bisogno dei produttori. I Mercati della Terra sono riservati solo a produttori selezionati, piccoli agricoltori e produttori artigianali, che fanno fatica a confrontarsi con il circuito della grande distribuzione, ma la cui dimensione aziendale permette di presentare prodotti di qualità. Chi è ammesso nei Mercati della Terra vede riconosciuta la possibilità di una retribuzione corretta del proprio lavoro a condizione che presenti solo i propri prodotti, frutto del proprio impegno ed esperienza, creando un legame con i consumatori, raccontando i prodotti, il lavoro che ne è alla base, cosa definisce la loro qualità, cosa giustifica il prezzo praticato. Sono ammessi solo produttori locali nel rispetto dell’obiettivo di fondo di sostenere le aziende produttrici maggiormente colpite dal sisma.

Strategia di intervento e cambiamento atteso

In seguito agli eventi sismici del 2016 che hanno seriamente compromesso la già difficile situazione dei produttori delle nostre zone, l'Amministrazione del Comune di Comunanza in collaborazione con Slow Food, associazione operante per la difesa e la salvaguardia del patrimonio agricolo-alimentare e della biodiversità e per il sostegno e la valorizzazione delle economie locali, ha realizzato una partnership per l'attuazione di un progetto di filiera volto a sostenere le aziende produttrici colpite dal sisma.

Tale collaborazione è stata formalizzata a giugno di quest'anno con la stipula di un protocollo d'intesa (allegato) tra il Comune di Comunanza e Slow Food Italia, nell'ambito della campagna La Buona Strada, finalizzato alla creazione di un "Mercato della Terra", ossia uno spazio di incontro allestito in pubblico, dove i produttori locali possano presentare e vendere ai consumatori prodotti che rispondano ad elevati criteri qualitativi (prodotti freschi e di stagione, prodotti locali e sostenibili) e quantitativi (prezzi accessibili ed equo compenso).

Si tratta di un Mercato gestito collettivamente, e che è visto come luogo di incontro dove i produttori locali presentano prodotti di qualità direttamente ai consumatori, a prezzi giusti e garantendo metodi di produzione sostenibili per l'ambiente. In sostanza, un luogo dove fare la spesa, incontrarsi, conoscersi, mangiare in compagnia.

Attraverso questo progetto si vogliono creare le condizioni per avviare e consolidare un processo virtuoso che, partendo dalla istituzione del "Mercato della Terra", si possa poi sviluppare attraverso l'individuazione di un locale per lo stoccaggio dei prodotti conferiti dai produttori, così da poter operare anche in altri comuni aderenti all'intesa e fino alla zona costiera, grazie all'utilizzo di un negozio mobile.

All'interno del mercato e in concomitanza con gli appuntamenti mensili verranno realizzati, con la collaborazione dell'Associazione Slow Food e dei suoi educatori e formatori, seminari ed incontri formativi, oltre che ad eventi ad hoc come laboratori educativi per bambini e scuole, degustazioni guidate di vini, birre e cibi attraverso presentazioni e show cooking.

Il successivo passaggio consisterà nella realizzazione di una struttura fissa, il "mercato coperto", realizzato in punto di snodo cruciale del paese con l'obiettivo di dare al progetto del Mercato una sostenibilità e continuità nel tempo, tale da poter costituire un effettivo e reale valore aggiunto, anche in termini economici, per l'economia locale, diventando, a tutti gli effetti, un "oasi del gusto".

Si veda, a titolo di esempio, il Mercato contadino dell'Aquila nato con ideali simili:

<http://www.mercatocontadinolaquila.it/labottega.php>

I destinatari dell'iniziativa sono rappresentati dalle seguenti categorie:

- a) Produttori locali agricoli e artigianali che faticano a sopravvivere alla concorrenza dei grandi distributori.
- b) Comunità locale: cittadini in primis di tutte le fasce di età ma anche enti pubblici, operatori del terzo settore e altri soggetti potenzialmente interessati come i ristoratori o gli operatori turistici.
- c) Turisti: attraverso il Mercato si vorrebbe stimolare l'interattività tra utenza turistica e risorse territoriali, rinnovando e reinterpretando l'offerta eno-gastronomica locale con servizi che possono dare valore aggiunto al prodotto turistico.

Il cambiamento che si intende produrre è nella filosofia alimentare di base della comunità, con l'ideale di fondo di favorire lo scambio di buone pratiche e la formazione continua su tematiche ambientali e sociali, preservano la cultura alimentare delle comunità locali e contribuendo a difenderne la biodiversità.

Obiettivi

- Il principale obiettivo dell'iniziativa è, ovviamente, quello di rilanciare l'economia agricola montana e pedemontana dopo le pesanti conseguenze provocate dal recente sisma, in modo tale che il settore dell'agricoltura e dei prodotti ad esso legati possa rappresentare sempre di più, assieme al turismo, il motore di traino per lo sviluppo di queste zone e in particolare dell'area dei Sibillini e del Piceno; tale obiettivo potrà essere raggiunto creando le condizioni per sviluppare un progetto di filiera a sostegno dei produttori più colpiti, delle piccole aziende locali e dell'agricoltura familiare.
- Si mira, inoltre, a consolidare e sviluppare una produzione agricola alimentare di qualità, basata su criteri di sostenibilità ambientale ed energetica, con azioni a difesa della biodiversità e dei saperi tradizionali come modello anche da far valere e proporre in più ampie iniziative di cooperazione.
- Si vuole promuovere una educazione e una cultura alimentare dei cittadini, a partire da interventi rivolti ai giovani in età scolare, ma coinvolgendo anche gli adulti, al fine di valorizzare il patrimonio agroalimentare locale e gli aspetti salutistici legati al cibo. Questo obiettivo potrà essere raggiunto allargando le opportunità di fruizione per i cittadini di cibi genuini, di qualità e di produzione locale, attraverso interventi per favorire la filiera corta, gli Orti, i Mercati della Terra e la vendita diretta, la crescita dell'offerta di servizi qualificati del settore commerciale/turistico attraverso un coinvolgimento degli operatori agricoli.
- Attraverso il Mercato della terra si punta a valorizzare l'aggregazione dell'offerta stimolando, tra i vari attori, iniziative di partenariato finalizzate ad incrementare i livelli di competitività sui mercati locali e ad implementare progettualità in grado di valorizzare l'offerta territoriale attraverso la presentazione di prodotti locali e la loro commercializzazione.
- Promuovere l'attrattività turistica e culturale e la domanda di fruizione del territorio del Comune di Comunanza e delle aree circostanti del Piceno e dei Sibillini attraverso il network dei Mercati della Terra attivi a livello nazionale e internazionale con possibilità di realizzare azioni di interscambio e turnazione tra i produttori dei diversi mercati presenti nel nostro Paese (obiettivo perseguito anche dall'associazione Slow Food).

Attività

Le attività da mettere in campo si articolano in due fasi principali: il “mercato aperto”, che si svolgerà nel territorio del comune di Comunanza (AP) a partire dalla primavera del 2018 e poi ogni ultimo sabato del mese almeno fino a fine 2018 (ore 9:00 – 14:00); successivamente, al completamento della realizzazione di un'apposita struttura fissa, si procederà all'allestimento un “mercato coperto” e permanente (1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019) con possibilità di renderlo futuribile e stabile nel tempo.

FASE 1 – MERCATO DELLA TERRA "APERTO"

Concretamente il “Mercato della Terra” verrà realizzato attraverso l'allestimento di spazi e banchi di vendita all'interno di appositi gazebo, in una zona adiacente Piazza IV Novembre e Piazza Garibaldi, più precisamente nella via che conduce al centro storico, dove i produttori locali potranno offrire i loro prodotti alla collettività, a partire dalla prossima primavera con cadenza periodica, almeno fino alla fine del 2018.

I gazebo saranno tutti dello stesso colore, così come le tovaglie, le magliette dello staff e i grembiuli da cucina utilizzati dai produttori che riporteranno il logo del Mercato della Terra, affinché lo stesso sia immediatamente riconoscibile agli occhi del pubblico, attrattivo per i turisti che vengono da fuori, e caratterizzato da uno spirito identitario.

La zona scelta non è casuale ma punta ad avere anche una rilevanza strategica, essendo questa la strada che conduce, attraverso il ponte, alla piazza di Santa Caterina e al paese vecchio; in questa scelta vi è anche la volontà di rivitalizzare un borgo storico duramente colpito dagli eventi sismici dello scorso anno che ne hanno comportato un brusco spopolamento, attraverso una riscoperta dei gioielli architettonici e artistici incastonati tra le sue vie.

In questi mesi, a partire da settembre, è iniziata una fase preliminare che ha previsto e prevederà la realizzazione e lo sviluppo di una serie di eventi di collaudo e preparazione, attraverso incontri finalizzati al consolidamento dei rapporti fra i produttori e tutte le figure professionali coinvolte nel progetto, necessari a porre le basi per la realizzazione della futura progettualità e finalizzati all'implementazione del Mercato vero e proprio, che verrà formalizzato nella primavera del 2018, confidando anche nel contributo economico alla base della presente domanda di finanziamento.

FASE 2 – MERCATODELLA TERRA "COPERTO"

La seconda fase consisterà nell'allestimento di un Mercato della Terra permanente. La tecnostruttura da costruire che dovrebbe contenerlo verrà realizzata in una location diversa rispetto a quella della prima fase: si tratta di un punto di snodo fondamentale per il paese, nell'area che incrocia via Pascali, via Marco Polo e via Roma nello spazio adiacente la pensilina degli autobus, c.d. “nodo di scambio”. E' questa, tradizionalmente, una zona molto trafficata, nel quale si andrà a realizzare una struttura realizzata con tecnologie moderne e votate al risparmio energetico (disegni e computo metrico allegati) che consenta di allestire un punto vendita, a cui affiancare una piccola zona ricreativa con tavoli e sedie dedicata alla somministrazione in loco dei prodotti, e la creazione di un'area pic-nic nell'area sovrastante all'interno del parco cittadino, che possa diventare punto di ristoro e di incontro per turisti, comunità locale e bambini, ma anche lavoratori abituali (es. per i molti operai presenti in un'area a forte vocazione industriale); tale area prenderà il nome di “Terrazza del gusto”.

Al suo interno si alterneranno i produttori attraverso una turnazione che consentirà a coloro che sono interessati a proseguire nella condivisione del progetto di raccontare la storia dei propri prodotti e farsi conoscere dai visitatori.

L'obiettivo di questa seconda fase è anche quello di poter assumere ragazzi e giovani del territorio che possano lavorare all'interno di questa struttura, al fine di creare nuova occupazione attraverso l'iniziativa intrapresa.

E' importante chiarire che tale fase potrà iniziare al completamento della costruzione della struttura fissa; si pensa di poter partire da gennaio 2019 e fino al termine di durata del progetto esecutivo.

ATTIVITA' SVOLTE O DA PORRE IN ESSERE

Si è già costituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Comune, che ha messo a disposizione alcune figure giovani nell'ambito del programma Servizio Civile, dell'Associazione Slow Food e delle altre associazioni locali ed enti coinvolti; il gruppo di lavoro è già operativo in questa prima fase di rodaggio che sta curando le fasi propedeutiche all'apertura del Mercato, da un punto di vista logistico e amministrativo (c.d. “fase zero” del mercato).

L'Associazione locale Comunanza Eventi, recentemente costituita e composta da tutte le principali

associazioni culturali e giovanili attive nel territorio (s possonno contare fra le associazioni che la compongono circa 150 soci volontari) con l'obiettivo di promuovere e realizzare attività e iniziative nei campi della cultura, dell'arte e dello spettacolo favorendo la promozione del territorio Piceno; l'Associazione, quale co-attuatore, si occuperà della gestione operativa del Mercato della Terra, dalle attività di facchinaggio, alla cura degli aspetti logistici fino all'assistenza ai produttori, i quai potranno così focalizzarsi esclusivamente sulla promozione dei prodotti.

Entro fine 2107 verrà creato un Comitato di Gestione, come da protocollo Slow Food, nel quale saranno rappresentati tutti i soggetti partner dell'iniziativa, che sarà responsabile della selezione dei produttori che parteciperanno al mercato, delle attività di marketing e comunicazione per la promozione del mercato sui circuiti locali e, auspicabilmente, anche su scala più ampia, e del rispetto delle sue regole di base.

Questo è un passaggio fondamentale in quanto i prodotti del Mercato (frutta, verdura, formaggi, uova, miele, dolci, tartufo, olio ecc...) devono rispondere a criteri qualitativi ben definiti, che riflettono i principi del buono, pulito e giusto e necessitano di attenta selezione e devono sottoscrivere un apposito disciplinare dei prodotti (allegato).

Sono già stati contattati circa 160 produttori e aziende locali (vedi lettera allegata) e oltre 60 hanno già risposto positivamente e con entusiasmo all'invito a partecipare alla manifestazione (con adesioni in continuo aumento), per cui si prevede l'allestimento di almeno 20/30 banchi per ogni tappa mensile del Mercato.

Tra le attività da mettere in campo dovrebbe rientrare anche l'acquisizione di un negozio mobile, un food track speciale per il cibo da strada, che favorisca l'approvvigionamento e la distribuzione dei prodotti locali a sostegno dei contadini e degli allevatori dell'area servendo altri comuni e, in alcune occasioni, la zona costiera poco distante. Tale acquisto verrà realizzato tramite un progetto di crowdfunding attuato da Slow Food Italia nell'ambito dell'iniziativa "La Buona Strada" per cui si è ritenuto opportuno non inserirlo nel budget di progetto. Fondamentale sarà anche l'attività di comunicazione che dovrà essere predisposta già nei mesi precedenti l'inizio del progetto e poi attuata costantemente durante lo svolgimento dello stesso; il gruppo di lavoro sta predisponendo un piano di comunicazione su larga scala, che preveda la realizzazione di eventi, seminari ed incontri ad hoc dedicati al Mercato della Terra, con una promozione che sarà svolta attraverso attività di web marketing (è prevista la creazione di un sito web e di pagine sui principali social network) accompagnate da azioni di marketing tradizionale (realizzazione di stampe, locandine, manifesti e volantinaggio sul territorio) e di campagne pubblicitarie sui principali quotidiani e radio locali.

Rete di partenariato

Tipologia	Codice Fiscale	Denominazione	Budget	Contributo
Co-attuatore	000000000000	Cooperativa di Comunità		

Attività

Nascerà al termine del progetto per garantire sostenibilità e continuità temporale all'intervento, per l'affidamento della gestione di mezzi, strutture e attrezzature realizzate e/o acquistate nel corso dello sviluppo del progetto esecutivo; si occuperà della promozione e vendita dei prodotti in piena autonomia, così da lasciare al paese un mercato della terra fisso e stabile in grado di garantire incremento occupazionale e attrarre domanda turistica verso i nostri territori.

Co-attuatore	92040110444	Condotta Slow Food Piceno
--------------	-------------	---------------------------

Attività

Slow Food è un'Associazione che opera secondo i principi del buono pulito e giusto nel campo dell'alimentazione, ponendo la centralità del cibo quale elemento imprescindibile di sviluppo. Nel Mercato della Terra si occuperà della parte legata alla comunicazione e all'informazione, lavorando sulle relazioni del proprio network, per sostenere la nascita e lo sviluppo dell'iniziativa e realizzare l'ideale punto di incontro tra la cultura del buon cibo e il turismo enogastronomico e sostenibile.

Co-attuatore	02321940443	Associazione Comunanza Eventi
--------------	-------------	-------------------------------

Attività

L'Associazione è nata per promuovere attività ed iniziative culturali nell'ambito del territorio Piceno favorendo la promozione dello stesso. E' composta dalle principali ass. culturali del paese per un numero complessivo di soci e volontari coinvolti di oltre 150 unità. Si occuperà principalmente di aspetti logistici ed organizzativi legati all'attuazione del Mercato quali, montaggio, smontaggio e volantinaggio, cioè tutto ciò che riguarda l'organizzazione fisica e strutturale dei Mercati.

Piano Pluriennale 2017/2019

Formulario per la compilazione telematica

II Budget

IMMOBILI

Progr.	Indirizzo	Proprietà	Tipologia	Importo
1	Incrocio Via Pascali, via Marco Polo e via Roma (nodo di scambio)	Comune di Comunanza (da costruire)	Struttura destinata al Mercato Coperto	39.961,00
TOTALE IMMOBILI				39.961,00

BENI STRUMENTALI

Progr.	Indirizzo	Proprietà	Tipologia	Importo
1	Accesso Piazza Santa Caterina	Bartolini Pio	Affitto locali stoccaggio e magazzino	4.200,00
TOTALE BENI				4.200,00

UTENZE

Progr.	Indirizzo	Intestazione	Importo
1	Accesso Piazza Santa Caterina	Energia elettrica (Bartolini Pio)	2.100,00
2	Accesso Piazza Santa Caterina	Acqua e Gas (Bartolini Pio)	1.050,00
TOTALE UTENZE			3.150,00

PERSONALE

Progr.	Cognome Nome / CF	Tot ore / Costo	Ruolo	Tipo Contratto	Importo
1	Buratti Gabriele / BRTGRL90C09A252O	250 /€ 10,00	Marketing e comunicazione	Contratto prestazione occasionale	2.500,00
2	Maiorani Martina / MRNMTN91E49A252J	250 /€ 10,00	marketing e comunicazione	Contratto prestazione occasionale	2.500,00
3	Fabiani Ilaria / FBNLRI88P67A252Z	250 /€ 10,00	Marketing e comunicazione	Contratto prestazione occasionale	2.500,00
4	Dott. Pazzi Ugo / PZZGUO71R15G920B	30 /€ 75,00	Agronomo e consulente del co-attuatore Slow Food	Lavoratore Autonomo	2.250,00
TOTALE PERSONALE					9.750,00

Piano Pluriennale 2017/2019

Formulario per la compilazione telematica

Arredi ed Attrezzature

Progr.	Descrizione	Importo
1	Gazebi per allestimento mercato 20 x 800	16.000,00
2	Tavoli e panche per allestimento mercato 30 x 150	4.500,00
4	Sistema centralizzato di cassa (sistema di pagamento informatizzato con tecnologia wi-fi)	2.500,00
5	Gruppo elettrogeno	700,00
6	Lavandino mobile	400,00
7	Frigoriferi a colonna 2 x 600	1.200,00
8	Cella frigorifera	1.800,00
9	Banchi frigo 2 x 1000	2.000,00
10	Piastra cucina	750,00
11	Friggitrice professionale	1.100,00
12	Forno microonde	300,00
13	Conteiner per cucina / laboratorio mobile (misure 4x2,4x2,9)	4.000,00
14	Attrezzature software e hardware per realizzazione punto hot spot	2.200,00
15	Pc portatile	800,00
16	Impianto fonico	800,00
17	Impianto videoproiezione (con schermi e tv)	1.500,00
18	Transenne 20 x 60	1.200,00
TOTALE ARREDI ED ATTREZZATURE		41.750,00

Rimborsi per missioni

Progr.	Descrizione	Importo
21	Rimborsi spese collaboratori interni ed esterni, anche per deleghe di rappresentanza, per comunicazione e realizzazione eventi a livello locale e nazionale(autostrada, parcheggi, vitto, alloggio, trasporto e trasferimenti)	3.000,00
26	Rimborso spese per i produttori per eventi formativi e/o per lo scambio con altri mercati della terra attivi in Italia (viaggio, vitto e alloggio)	1.500,00
TOTALE RIMBORSI PER MISSIONI		4.500,00

Altre Spese

Progr.	Descrizione	Importo
3	Biancheria (tovaglie, grembiuli, magliette con logo Mercatoecc.) 40 x 30	1.200,00
22	Attività di monitoraggio e valutazione svolta dal revisore contabile dott.ssa Ciotti Milena	1.000,00
25	Spese per promozione e comunicazione attraverso web marketing (creazione sito web, app e principali social network) e azioni di marketing tradizionale (stampa locandine, volantinaggio, manifesti, pubblicità su radio e quotidiani)	45.000,00
25	Ingegnere per attività di consulenza in materia sicurezza	1.500,00
27	Montaggio e smontaggio gazebo e attrezzature per allestimento periodico del Mercato	6.000,00
28	Corsi di formazione e organizzazione di seminari ed eventi formativi ed educativi rivolti sia a produttori che alla comunità	2.500,00
TOTALE ALTRE SPESE		57.200,00

Spese generali

Progr.	Descrizione	Importo
24	Professionista per coordinamento, amministrazione, consulenza contabile e fiscale	7.000,00
TOTALE SPESE GENERALI		7.000,00

Monitoraggio

Il sistema di monitoraggio costituisce lo strumento tramite il quale si intende produrre un'analisi degli interventi realizzati nell'ambito del Mercato della Terra, al fine di documentarne le diverse fasi di svolgimento e valutarne l'efficacia, in termini di rapporto tra risultati raggiunti e obiettivi prefissati, e di impatto sul territorio e sul tessuto produttivo di Comunanza e del Piceno.

Si è voluto delineare fin da subito un sistema di monitoraggio che potesse facilitare il processo di gestione, legittimare e rafforzare la credibilità dell'iniziativa, e motivare i partecipanti, consentendo di trasferire e riprodurre i benefici e i risultati ottenuti anche negli anni a venire.

Innanzitutto, sono stati avviati canali di informazione e comunicazione con tutti i soggetti coinvolti già nella fase di preparazione allo sviluppo del Mercato vero e proprio, attraverso frequenti incontri e confronti avvenuti tra gli attori di progetto, produttori in primis; ciò ha consentito di conoscere le esigenze e i bisogni, e di individuare potenziali criticità.

Far lavorare insieme soggetti molto diversi richiede uno sforzo costante per trovare un linguaggio e modalità operative comuni; si è fatto ricorso a modalità comunicative volte a favorire una conoscenza reciproca che ponesse le basi per dare al Mercato della Terra una sua identità immediatamente riconoscibile.

Tali confronti dovranno essere realizzati anche in itinere, al termine di ogni fase del progetto, in modo tale da individuare le criticità emerse e rimuoverle prima dello svolgimento della fase successiva. In particolare, al termine di ogni tappa mensile del Mercato verranno organizzati degli incontri che coinvolgeranno produttori e Comitato di gestione, stimolando un confronto aperto che consenta di individuare cosa ha funzionato e cosa no nel precedente appuntamento, in modo da rafforzare la consapevolezza dei partecipanti ed accrescere progressivamente la qualità del servizio offerto.

In fase di monitoraggio le attenzioni maggiori saranno riservate alla solidità della partnership realizzata, sul cui corretto funzionamento si basa tutto il successo del progetto esecutivo. Il partenariato rappresenta una grande risorsa per l'attuazione delle attività ma, al tempo stesso, anche un'occasione di conflitto. Le difficoltà che possono influire negativamente sull'operatività dei partner dipendono dalla loro numerosità, eterogeneità, dal rapporto dei produttori con il Comune e i co-attuatori e dalle dinamiche che si instaureranno tra di loro; sarà necessario formalizzare una chiara divisione delle responsabilità e dei compiti di ogni soggetto coinvolto e un attento coordinamento per bilanciare le inevitabili differenze di vedute all'interno del partenariato.

Oltre che sui rapporti interpersonali, il monitoraggio dovrà concentrarsi sugli aspetti finanziari ed amministrativi, dalla corretta gestione delle spese fino alla regolare tenuta della contabilità e delle movimentazioni finanziarie.

Valutazione

La valutazione permette di analizzare il lavoro svolto e di tracciare un bilancio dell'iniziativa anche ai fini di una sua futura replicabilità. Grazie al sistema di valutazione adottato, il Comune di Comunanza, i co-attuatori, il gruppo di lavoro e il comitato di gestione, potranno portare avanti e concludere l'iniziativa del Mercato consapevoli di ciò che ha funzionato bene e meno bene, traendo insegnamenti importanti per il futuro e per la sua sostenibilità nel tempo.

Periodicamente verranno esaminati i risultati conseguiti, in termini di aziende e produttori coinvolti nel progetto da un lato, e di presenza del pubblico e afflusso di turisti al Mercato dall'altro, analizzando sistematicamente i dati raccolti al fine di implementare miglioramenti per le tappe successive.

Si provvederà, pertanto, a verificare periodicamente se le attività previste dal progetto vengano svolte regolarmente e con la cadenza periodica prevista nello stesso; se dovessero emergere ritardi, andranno valutati gli effetti e le conseguenze sul progetto, a livello di maggiori tempistiche richieste, di risorse impiegate e, nel caso, di maggiori spese.

Avere una buona capacità di governo della spesa consentirà di intervenire tempestivamente, reagendo a fronte di cambiamenti intervenuti (es. risparmi, nuovi costi, imprevisti) e avendo chiara qual'è l'evoluzione della spesa in relazione alle attività poste in essere. Non si tratterà di registrare semplicemente i costi affrontati, quanto di intervenire costantemente nella dinamica tra quanto previsto, quanto impegnato, e quanto liquidato, ben consci delle rigidità e dei vincoli contabili che contraddistinguono gli enti pubblici.

Infine, dovranno essere verificati i risultati conseguiti, sulla base degli obiettivi iniziali posti e di un gruppo di indicatori che siano controllabili in maniera quanto più oggettiva possibile e che andremo di seguito ad elencare e descrivere nel dettaglio.

L'attività di monitoraggio e valutazione verrà svolta dalla dott.ssa Ciotti Milena, dottore commercialista e

Piano Pluriennale 2017/2019

Formulario per la compilazione telematica

revisore contabile, professionista esperta nella trattazione di tematiche relative al terzo settore e al mondo del No Profit e nell'attività di gestione amministrativa e controllo di associazioni senza scopo di lucro (vedi CV allegato); attualmente è sindaco in carica nella Bottega del Terzo settore di Ascoli Piceno.

Indicatore 1.

Coinvolgimento della popolazione residente nella promozione del territorio e tasso di condivisione e apprezzamento dei contenuti da parte del pubblico.

Misurato attraverso il numero di presenze registrate in termini di pubblico intervenuto nell'ambito delle diverse tappe del Mercato della Terra, considerando una presenza media di 50-100 persone ad ogni evento del Mercato.

Obiettivo finale: Numero di presenze tra le 1000 e le 2000 unità.

Indicatore 2.

Possibilità di condividere un elevato numero di prodotti tipici locali

Misurato attraverso il numero dei prodotti promossi all'interno del mercato.

Obiettivo finale: Sponsorizzare e far conoscere nel dettaglio ai visitatori almeno 30 prodotti locali.

Indicatore 3.

Valorizzazione del turismo emozionale come risorsa del nostro territorio attraverso il coinvolgimento sui social network di una rete di potenziali interessati.

Misurato attraverso il numero di feedback positivi sui social network, in particolare con la copertura delle azioni messe in atto su facebook e il numero complessivo di like ricevuti sulla pagina.

Obiettivo finale: ottenere almeno una copertura di 8000 persone raggiunte che hanno visionato i contenuti e 10000 like.

Indicatore 4.

Coinvolgimento del maggior numero di produttori e aziende agricole nel Mercato della Terra.

Misurato attraverso il numero complessivo di produttori coinvolti nelle diverse tappe del mercato.

Obiettivo finale: Coinvolgimento nel progetto di almeno 80 produttori di almeno 30 Comuni.

Indicatore 5.

Realizzazione di eventi formativi, educativi, anche per scuole e bambini, seminari ad hoc e show cooking.

Misurato attraverso il numero di eventi complessivamente organizzati.

Obiettivo finale: Realizzare almeno 10 eventi formativi nell'ambito del Mercato della Terra.

Sostenibilità

La sostenibilità e la continuità nel tempo dell'intervento dovrà essere garantita dalle sue stesse modalità organizzative finalizzate a fare acquisire al Mercato della Terra un carattere di progressiva stabilità per il nostro territorio.

L'ambito territoriale di riferimento, come descritto in premessa, è rappresentato dal Comune di Comunanza, paese nel quale il mercato verrà svolto; tuttavia andrà valutata con attenzione, anche in relazione ai risultati conseguiti, la possibilità, in un secondo momento, di sviluppare il progetto su scala più ampia coinvolgendo anche altri comuni del Piceno ed aree territoriali limitrofe.

Un ulteriore passo che si vorrebbe compiere in seguito per garantire sostenibilità e continuità temporale al Mercato della Terra, vuole essere quello di costituire una Cooperativa di Comunità (o un'impresa sociale), che abbia sede a Comunanza, alla quale poter successivamente affidare la gestione di mezzi, strutture e attrezzature realizzate e/o acquistate nel corso dello sviluppo del progetto esecutivo, da utilizzare per la promozione e la vendita dei prodotti in piena autonomia, così da lasciare al paese un Mercato della Terra fisso e stabile in grado di garantire incremento occupazionale e migliorare l'offerta turistica dei nostri territori.

Il Mercato della Terra potrebbe diventare evento di attrazione turistica stabile, con evidenti benefici per tutta la

Piano Pluriennale 2017/2019

Formulario per la compilazione telematica

Comunità, in quanto l'utenza turistica costituisce un'opportunità di crescita per diversi settori economici (dall'agricoltura, al commercio, all'artigianato) e allo stesso tempo un momento per ripensare gli spazi e le funzioni dei piccoli centri come il nostro, favorendo così l'approvvigionamento e la distribuzione dei prodotti locali a sostegno dei contadini e degli allevatori di quest'area e contribuendo a rivitalizzare una zona deppressa dal recente sisma e dal potrarsi della crisi economica con iniziative che abbiano, oltre ad un impatto sul tessuto agricolo e rurale, anche su quello sociale ed aggregativo.

La collaborazione con Slow Food, tesa allo sviluppo del turismo sostenibile, è incentrata anche sulla realizzazione di progetti formativi ed educativi e mira ad innescare processi virtuosi, favorendo l'equilibrio tra sviluppo umano ed ambiente circostante.

Il nostro territorio è uno straordinario paesaggio culturale, un mix di risorse ambientali, storiche e identitarie. Veicolare le nostre eccellenze enogastronomiche sul mercato non può che rafforzare la nostra competitività su scala più ampia, a livello regionale e, perché no, nazionale, e favorire l'allungamento della stagione turistica oltre i canonici 4-5 mesi a cui siamo abituati. L'obiettivo finale del percorso intrapreso con il Mercato della Terra è quello di valorizzare e promuovere l'immagine di un territorio slow, che vuole assegnare al turismo esperienziale e al gusto un posto di prim'ordine, per una corretta progettazione di soggiorni enogastronomici, sensoriali e culturali.

Costo Totale 167.511,00

Impegno Richiesto 134.000,00

Annotazioni

Data

Il Legale Rappresentante

Io sottoscritto **Cesaroni Alvaro**, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente/Organizzazione **Comune di Comunanza**, con la presentazione della proposta progettuale denominata **MERCATO DELLA TERRA DI COMUNANZA** a valere sull'avviso per la presentazione di proposte progettuali emanato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, con scadenza **1 dicembre 2017**, dichiaro di accettare tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso e nel presente formulario.

"Trasmettere i dati alla Fondazione e stampare la copia cartacea da spedire"

Piano Pluriennale 2017/2019

Formulario per la compilazione telematica

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Ai sensi dell'art. 13 del Codice, La/Vi informiamo che i Suoi/Vostri dati personali formeranno oggetto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza cui si è sempre attenuta la Fondazione, del trattamento di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) del Codice. In particolare, desideriamo informarLa/Vi di quanto segue.

A) FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

La raccolta ed il trattamento dei dati riferiti all'interessato sono effettuati al fine di consentire alla Fondazione di condurre le seguenti attività: a) programmazione della propria attività istituzionale nel rispetto di quanto previsto dallo specifico ordinamento di settore e delle direttive emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze quale Autorità di vigilanza delle Fondazioni di origine bancaria; b) adempimento di specifici obblighi imposti dalla legge.

Il Responsabile del servizio di raccolta e trattamento dati, individuato alla lettera F) della presente informativa, potrà, se richiesto, fornire chiarimenti circa l'appartenenza dei dati in possesso della Fondazione alle due categorie sopra indicate.

Il trattamento dei dati funzionali alle attività sopra indicate avrà luogo con modalità informatiche e/o manuali, in base a criteri logici compatibili e funzionali alle finalità per cui i dati stessi sono stati raccolti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dal Codice e dai regolamenti interni. In particolare, i dati di cui alla lettera a) che precede saranno trattati mediante loro confronto, classificazione, nonché, all'occorrenza, mediante produzione di liste od elenchi.

Taluni dati riferiti all'interessato potranno essere trattati, per conto della Fondazione, anche da soggetti terzi che, a loro volta in qualità di titolari del trattamento dei dati, svolgono specifici servizi elaborativi o attività complementari alle nostre con garanzia di assoluta riservatezza e sicurezza.

I dati riferiti all'interessato sono, o sono stati, forniti alla Fondazione dallo stesso interessato. I dati potranno altresì essere raccolti presso terzi, nel qual caso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 4, del Codice, sarà nostra cura procedere tempestivamente a fornire ai diretti interessati la necessaria informativa preventiva.

B) NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati alla Fondazione è obbligatorio nei casi per i quali sia previsto un obbligo di fornitura imposto a livello normativo (leggi, regolamenti, provvedimenti di Pubbliche Autorità) ovvero quando tale adempimento sia necessario per l'esecuzione di uno specifico contratto. In tutti gli altri casi l'interessato ha facoltà di conferire o meno i propri dati.

C) CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI CONFERIRE DATI

In presenza di un obbligo discendente da norme di legge o di contratto, il rifiuto da parte dell'interessato di fornire i dati può esporre lo stesso all'applicazione di specifiche sanzioni.

Nel caso in cui l'interessato sia libero di conferire i dati, l'eventuale rifiuto di fornirli non comporta, ovviamente, l'applicazione di sanzioni di alcun tipo. Tuttavia, qualora i dati siano necessari, o comunque strumentali, per lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione, il rifiuto di fornirli o il mancato consenso al trattamento (qualora lo stesso sia necessario per legge o indispensabile per necessità istruttorie) può determinare l'impossibilità di dar seguito alle operazioni connesse con la rilevazione di tali dati.

D) AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati possono essere eventualmente comunicati dalla Fondazione ai seguenti soggetti od enti: a) Consulenti e liberi professionisti, in diretto contatto con la Fondazione, per finalità istruttorie; b) Autorità di vigilanza od altra pubblica autorità interessata per vincolo di legge e comunque per consentire a detti Enti di esercitare la propria competenza istituzionale.

E) DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'art. 7 del Codice riconosce all'interessato numerosi diritti. Tra questi ricordiamo il diritto di:

- 1 ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali, anche se non ancora registrati, e chiederne altresì la comunicazione in forma intelligibile;
- 2 ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati; b) delle finalità e modalità di trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato; e) dei soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato, di responsabile o di incaricato (cfr. successiva lettera F);
- 3 ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, se ne ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui ai due precedenti alinea sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccetto il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- 4 opporsi: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale

F) DATI RELATIVI AL TITOLARE E AL RESPONSABILE

Titolare del trattamento è la Fondazione di Ascoli Piceno, con sede in Corso Mazzini 190 Ascoli Piceno. Responsabile del trattamento è il dott. Fabrizio Zappasodi, Segretario Generale della Fondazione di Ascoli Piceno.

DICHIARAZIONE DI CONSENTO

In relazione all'informativa in materia di trattamento dei dati personali forniti alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, si esprime il consenso al trattamento dei dati "personalni" (così come definiti a sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 196/03) trasmessi alla stessa Fondazione per le finalità ivi indicate e nei limiti dell'informativa stessa.

Data

Firma